

REGIONE DEL VENETO



**ULSS7**  
PEDEMONTANA

REGIONE DEL VENETO

CONFERENZA DEI SINDACI



**ULSS7**  
PEDEMONTANA

# PIANO DI ZONA

RIPIANIFICAZIONE  
2025

2023  
2025

**ULSS 7**  
**PEDEMONTANA**

**COMITATO DEI  
SINDACI DEL  
DISTRETTO 2  
ALTO VICENTINO**

**ATS VEN 04**

*Formulario per l'elaborazione di un documento attuativo annuale del Piano di Zona*

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_04 Thiene
Ente capofila	Comune di Thiene
Anno di riferimento	<input type="checkbox"/> 2025

Sezioni del formulario compilate

<b>PARTE I – MONITORAGGIO DELL'ANNO PRECEDENTE</b>	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	X		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	X		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	X		

<b>PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA</b>	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	X		
Sezione 5_ Modifiche della governance	X		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	X		

## Sezione 1\_ Processo di attuazione

### 1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	2	15	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	Per tutti i tavoli: Incontri finalizzati a fare il punto sulle azioni implementate e su quelle da realizzarsi nel 2025. Focus su eventuali argomenti specifici.
Persone anziane	2	15	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Persone con disabilità	3	10	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Dipendenze	2	20 (tavolo dipartimentale)	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Salute mentale	1	16 (tavolo dipartimentale)	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	
Inclusione sociale	3	11	Alcune modifiche nella composizione componente Comitato dei Sindaci	

### 1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output. (Max 2.000 caratteri)

I lavori del piano di zona sono stati condotti dai tavoli nella loro configurazione formalizzata in sede di comitato dei sindaci. Questo al fine di garantire sempre il maggior coinvolgimento possibile di tutte le componenti rappresentate. Non sempre chiaramente i tavoli hanno visto la presenza di tutti i componenti.

Ci sono stati alcuni sottogruppi attivati per temi molto specifici o molto tecnici e comunque con l'obiettivo di riportare al tavolo ufficiale le risultanze del lavoro al fine di condividerle prima di un eventuale passaggio in Comitato dei Sindaci per la validazione. Un esempio di sottogruppo è stato quello per la stesura di un regolamento tipo per il servizio SAD., e il sottogruppo per elaborare interventi innovativi nell'area della disabilità, o dell'abitare.

### 1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona. (Max 1.000 caratteri)

Non sono stati realizzati incontri specifici per la concertazione e l'informazione sul piano di zona nel suo complesso.

**Sezione 2\_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo**

**2.1. Macro-obiettivi di sistema**



	<p>Avvio di un percorso di supervisione organizzativa coordinamento di Ambito 6h/annuali e di percorsi di supervisione multidisciplinare nelle aree: anziani, famiglia, disabilità, anti violenza e povertà.</p> <p>Sono stati realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 2 percorsi di supervisione individuale (per un totale di 10 A.S. che hanno usufruito delle ore a disposizione)</li> <li>- N. 1 percorso di supervisione multidisciplinare nelle aree anziani, famiglia, disabilità (7 gruppi - 4 incontri ciascuno) + 1 percorso per l'area anziani (3 gruppi - 12 ore ciascuno)</li> <li>- N. 1 percorso di supervisione organizzativa coordinamento Ambito: effettuati 6 incontri - 11 ore.</li> <li>- N. 2 percorsi di supervisione di gruppo 20h/annuali: di cui un percorso suddivisione in 3 gruppi - 10 incontri ciascuno. Il secondo percorso 10 incontri - 4 ore ciascuno.</li> <li>- N. 1 percorso di supervisione organizzativa di gruppo interservizi: 4 incontri - 4 ore ciascuno</li> </ul>	5 di gruppo	
<b>3. Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	Attivazioni delle convenzioni con i cinque Centri Servizi di cui 4 Convenzioni ad Hoc relative al servizio pasti e assistenza domiciliare ed 1 convenzione che oltre ai servizi su citati garantirà anche la gestione degli sportelli “AdS” e di “assistenza familiare”, quali sostegni per i servizi per la domiciliarità.	raggiunti n° 7 beneficiari	<b>Fondi UE - AdG MLPS</b> <b>18.750,00</b>
<b>4. Potenziamento dei servizi sociali</b>	Strutturazione di regolamenti tematici di Ambito che disciplinino i servizi e gli interventi sociali e che rappresentino il presupposto per giungere ad un regolamento unico di Ambito, lavorando per gruppi tematici.	Elaborata n° 1 bozza di regolamento unico di Ambito per dimissioni protette  Elaborata n° 1 bozza di regolamento unico di Ambito	

		per servizi ed interventi di assistenza economica	
<b>5. Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Verifica degli strumenti a disposizione per la strutturazione ed attivazione delle EEMM nella salvaguardia della logica dell'integrazione sociosanitaria.		
<b>6. Potenziamento delle reti territoriali</b>	Apertura di n°4 sportelli integrati per l'accesso alle misure, ai servizi e alle opportunità di inclusione sociale, ubicati nel territorio dell'ATS.	N. 357 accessi agli sportelli al 31/12/2024	
<b>7. Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	<p>Rafforzare la capacità di lettura ed interpretazione dei dati (Sistema informativo per i servizi sociali per tutti i Comuni).</p> <p>Concluso il un percorso di co-programmazione per il pronto intervento sociale indirizzato alla violenza di genere.</p> <p>La tematica della violenza di genere è strettamente connessa al pronto intervento sociale: durante gli incontri di coprogettazione realizzati dal Comune di Schio per la riorganizzazione del centro antiviolenza si è condiviso che il numero telefonico h24 sia lo stesso per entrambi i servizi; pertanto, l'implementazione delle progettualità andrà coordinata.</p>	<p>N. 31 Comuni che utilizzano il sistema informativo unico.</p> <p>Conclusa la co-programmazione per la parte violenza di genere.</p>	<p><b>Ministero</b> <b>25.620,00</b></p> <p><b>Comune/ATS</b> <b>28.426,00</b></p> <p><b>Totale</b> <b>54.46,00</b></p>



	<p><b>Educare in comune</b> "Dreamcatcher - ciascuno cresce solo se sognato": l'obiettivo è quello di ridurre i rischi di emersione di forme di disagio e di atteggiamenti antisociali in ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni, frequentanti le Scuole Secondarie di II° grado di Thiene e Schio. La finalità del progetto è l'inclusione di persone con disabilità attraverso tre linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Benessere: attività a scuola e nel territorio, creazione di uno Sportello psicologico di ascolto a Thiene e Schio;</li> <li>· Inclusione: laboratori teatrali, creazione di un Patto educativo territoriale per la comunità, spazi aggregativi di inclusione;</li> <li>· Comunicazione: attività a scuola e nel territorio, creazione di un Festival dell'inclusione. .</li> </ul> <p><b>BANDO 1.000 giorni:</b> Interventi a sostegno della genitorialità che hanno previsto una prima fase di mappatura del fabbisogno. Sono stati attivati laboratori e webinar.</p>		
<p><i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i></p>	<p>E' stata confermata per l'anno 2024 la delega all'Azienda Ulss. Interventi oggetto di delega:</p> <p>presa in carico di minori in situazione di disagio, personale e/o familiare, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito della competenza amministrativa e civile. In questo ambito rientrano i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Valutazione del minore e della famiglia;</li> <li>b. Sostegno psico-sociale al minore e alla famiglia;</li> <li>c. Affidamento familiare ed etero familiare;</li> <li>d. Collocamento in Comunità o altra struttura residenziale;</li> </ol>	<p>34 minori in affidamento 51 minori in Comunità 24 minori in educativa 7 minori in comunità mamma-bambino</p>	<p><b>Fondi UE - AdG MLPS</b> <b>87.864,75</b></p> <p><b>Regione</b> <b>226.501,30</b></p> <p><b>Comune/ATS</b> <b>1.159.032,70</b></p> <p><b>TOTALE</b> <b>1.473.398,75</b></p>

	<p>e. Interventi educativi territoriali e diurni</p> <p>f. Recupero e reinserimento sociale dei minori sottoposti a provvedimento dell’Autorità Giudiziaria.</p> <p>g. Collocamento in comunità mamma/bambino;</p> <p>h. Minori stranieri non accompagnati;</p> <p>Per quanto attiene alle voci di cui ai punti a e b, gli stessi vengono sostenuti dall’azienda Ulss o dai comuni in base ai Livelli essenziali di assistenza, la quota dei comuni rientra tra le funzioni a indistinte.</p> <p>Per quanto riguarda i punto c) è a carico del bilancio sociale e trova ad oggi copertura su specifici finanziamenti regionali;</p> <p>Per quanto attiene ai punti d, g ed h, la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza trova copertura in una quota pro-capite definita nell’ambito del Piano di Zona, tale quota ove non sufficiente alla copertura totale dei costi viene incrementata annualmente e può essere messa a carico (su decisione del Comitato dei sindaci) dei comuni di provenienza degli utenti inseriti in comunità in proporzione al costo effettivo sostenuto rispetto alla quota pro-capite versata.</p> <p>Per quanto attiene al punto e) la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza trova copertura in una quota pro-capite definita nell’ambito del Piano di Zona e costituisce tetto di spesa.</p> <p>Le quote pro-capite di cui sopra possono essere variate annualmente in sede di riprogrammazione del Piano di Zona.</p> <p><b>PIPPi:</b> Interventi di prevenzione dell’istituzionalizzazione. Progetto finanziato con il PNRR. La fascia prevalente è 0-6, nel corso del 2024 sono state seguite 22 famiglie. Il lavoro prevede una forte integrazione con l’Azienda Ulss.</p>	<p>22 famiglie</p> <p>3 neomaggiorenni</p>	
--	--	--	--

	<b>CareLeavers:</b> nel 2024 sono state seguite 3 situazioni che, in uscita dalla comunità o famiglia affidataria, hanno ancora bisogno di un accompagnamento educativo per acquisire sufficiente autonomia.		
	Realizzazione di una Comunità Educativa Riabilitativa (CER). I lavori di ristrutturazione sono in corso d'opera. La conclusione dei lavori è prevista per il 31 gennaio.	Stato dei lavori 90%	
	<p><b>Vicinanze solidali:</b> Le azioni intraprese hanno mirato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- continuare a fornire, grazie alla disponibilità dei volontari attivati dalle Reti di vicinanza Solidale, un sostegno articolato a nuclei familiari, minori e cittadini in situazione di fragilità;</li> <li>- coordinare le reti di volontari avviate dal progetto, curandone lo sviluppo attraverso la formazione e il monitoraggio costante;</li> <li>- promuovere momenti di sensibilizzazione e formazione e coinvolgimento del territorio;</li> <li>- proseguire con il lavoro di comunità lavorando in rete con i servizi sociali (Comuni, Azienda Ulss, Ufficio di Ambito), associazioni, scuole e altre realtà del territorio;</li> <li>- valorizzare il ruolo delle Reti come antenne del territorio per raccogliere nuovi bisogni, in sinergia con associazioni, scuole e altre realtà locali.</li> </ul>	Volontari: 52 Progetti attivati: 35	<b>Enti privati 30.000,00</b>
<b><i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i></b>	<p>Il servizio UFDA è proseguito per l'anno 2024 attraverso l'impiego di 1.100 ore di professionisti psicologi psicoterapeuti.</p> <p>Ciò ha permesso di non interrompere le prese in carico iniziate e di dar corso complessivamente nell'anno a 65 prese in carico di ragazzi tra i 14 e i 21 anni con sintomi che vanno dal disagio emotivo fino a manifestazioni di conclamata sofferenza psichica. Gli adolescenti in carico sono stati accompagnati in modo intensivo per sei mesi con cicli di terapie di 20 colloqui a cadenza settimanale.</p>	Ragazzi = 65	<b>Regione 30.490,00</b>

<p><b><i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i></b></p>	<p>Concluso il un percorso di co-programmazione per il pronto intervento sociale indirizzato alla violenza di genere.</p> <p>La tematica della violenza di genere è strettamente connessa al pronto intervento sociale: durante gli incontri di coprogettazione realizzati dal Comune di Schio per la riorganizzazione del centro antiviolenza si è condiviso che il numero telefonico h24 sia lo stesso per entrambi i servizi; pertanto, l'implementazione delle progettualità andrà coordinata.</p>	<p>Conclusa la co-programmazione</p>	<p><b>Comune/ATS 11.025,0</b></p>
<p><b><i>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i></b></p>	<p>COMUNITY-LAB creatività e protagonismo giovanile</p> <p>CITTADINANZA ATTIVA. Percorso “Here we are”, una serie di incontri di approfondimento e confronto su alcune tematiche di interesse per le giovani generazioni quali diritti, ambiente, relazioni, inclusione, senso di comunità.</p> <p>ARTE E CREATIVITÀ. Cicli laboratoriali dove sono stati fatti sperimentare ai giovani diversi linguaggi artistici intesi come modalità sia per esprimere sé stessi e la propria voce che per rafforzare le relazioni con i coetanei e il proprio territorio di appartenenza.</p> <p>Nello specifico si sono realizzati:</p> <p>ESPERIENZE SUL TEMA AMBIENTALE</p> <p>PLAYGROUND SPORTIVI</p>	<p>Partecipanti: 97 persone, di cui 67 giovani e 30 adulti della comunità educante, provenienti da 18 Comuni dell’AltoVicentino</p> <p>Coinvolti anche giovani in situazioni di fragilità e disagio e seguiti da servizi specialistici.</p> <p>Partner di rete n. 5</p> <p>Comuni di Distretto coinvolti n. 32</p> <p>Giovani attivamente coinvolti nelle attività di progetto e/o beneficiari degli interventi realizzati n. 67</p> <p>Istituzioni scolastiche coinvolte n. 4</p> <p>Centri e forme di aggregazione giovanile coinvolti n. 10</p>	<p><b>Regione 35.059,5</b></p>

		Altri soggetti coinvolti n. 8	
	<p><b>LA SCUOLA IN PREVENZIONE</b></p> <p>Sono state coinvolte le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio ULSS 7 distretto 2, attraverso l'attivazione dei Dirigenti scolastici e dei docenti referenti ai progetti salute</p> <p>Sono stati attivati 23 punti di ascolto e confronto nelle scuole secondarie di 1° grado, con il coinvolgimento di docenti e genitori, per offrire consulenza, supporto, attività educative specifiche da proporre al gruppo classe</p>	<p>Partner di rete n. 5</p> <p>Giovani coinvolti e/o beneficiari n. 2.413</p> <p>Istituzioni scolastiche n. 30</p> <p>Sportelli di ascolto e di supporto psicologico n. 23</p> <p>n. studenti : 1165</p> <p>n. classi: 58</p> <p>n. genitori: 209</p> <p>n. docenti: 342</p> <p>totale prestazioni: 4448</p>	<p><b>Regione</b> <b>16.700,00</b></p>
	<p><b>ESPERIENZE FORTI</b></p> <p>L'iniziativa si è articolata in una proposta di servizio di volontariato estivo rivolta a giovani dai 15 ai 23 anni, in realtà sociali, ambientali e del territorio. I ragazzi possono scegliere quale esperienza provare, iscrivendosi online e impegnandosi in un volontariato strutturato per 2-3 settimane, eventualmente prorogabili. L'esperienza, che ha una storia pluriennale, vede coinvolti soprattutto i giovani dai 15 ai 18 anni, che si mettono a disposizione di altri, offrendo il proprio tempo e contribuendo allo svolgimento di servizi per la comunità.</p> <p>I principali beneficiari del progetto sono i giovani stessi che svolgono il servizio di volontariato, ma anche gli enti che li ospitano e le centinaia di persone (bambini dei centri estivi, anziani, disabili, soggetti psichiatrici, fruitori di biblioteche,) con cui i ragazzi hanno modo di relazionarsi durante l'esperienza stessa</p>	<p>Comuni di distretto n. 32</p> <p>Giovani coinvolti e/o beneficiari n. 315</p> <p>Istituzioni scolastiche n. 10</p> <p>Altri soggetti coinvolti n. 63</p>	<p><b>Regione</b> <b>15.000,00</b></p>

## Persone anziane

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<p><i>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno</i></p>	<p><b>PROGETTO DAL CURARE PRENDERSI CURA:</b> E' stato approvato il PATTO TERRITORIALE TRA 18 SOGGETTI DEL TERRITORIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Spazio di supporto ai Caregiver ,attivato in collaborazione con il Progetto “La casa che cura” dell’Ipab La Pieve di Breganze</p> <p>Campagna di sensibilizzazione sulla non autosufficienza e sulle demenze aperti a tutta la popolazione. Gli incontri sono stati fatti con la collaborazione della conf Artigianato di Schio, il Centro Medico Rindola e dell’Ipab La Pieve di Breganze</p> <p>Incontri sulle Cooperative di Comunità con Irecoop in tre comunità (Tonezza, Pedemonte, Posina) nel 2023 per lo sviluppo del territorio</p> <p>Avvio della attività di Pet Therapy in quattro Rsa del territorio: San Giuseppe di Pedemonte, Casa Nostra di Valdastico, Rossi di Arsiero, Comunale di Caltrano (sperimentazione iniziata ai primi di marzo fino a fine giugno 2024 e settembre-dic.2024)</p> <p>Corso sperimentale di Training di stimolazione cognitiva nei locali di Villa Montanina di Velo: partito il 12 marzo 2024 , terminato a dicembre 2024 con i fondi del bando della regione Veneto per il rafforzamento dei servizi sociali. Ripreso a gennaio 2025 con fondi ottenuti attraverso un bando di Cariverona.</p>	<p>Supporto al Care-giver: Nuclei seguiti nel 2024: n. 14</p> <p>Sensibilizzazione sulla non-autosufficienza: Incontri tenuti nel 2024: n. 4</p> <p>Il gruppo coinvolge 10 persone con iniziale decadimento cognitivo due giorni alla settimana per 2 ore di riabilitazione</p>	<p><b>Comune/ATS</b> <b>5.778,00</b></p> <p><b>Privati</b> <b>19.926,00</b></p> <p><b>TOTALE</b> <b>25.704,00</b></p>

	Danceability presso cdr San Giuseppe di Pedemonte Avvio Punto Prelievi Rsa Pedemonte (7.2.2024)		
<i>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale</i>	<p>Nel corso del 2024 è proseguita con gradualità l'allineamento del numero di impegnative all'obiettivo di raggiungere l'87% del fabbisogno.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto anche attraverso l'utilizzo delle quote sanitarie di accesso (QSA).</p> <p>Sono stati svolti due incontri plenari con tutti i centri servizio per monitorare la situazione dell'occupazione dei posti letto e delle liste d'attesa.</p> <p>A seguito dell'approvazione della DGR 465/2024 sono stati avviati incontri con tutti i centri di servizio la fine della contrattazione dei budget, ed illustrare nel dettaglio le nuove procedure.</p> <p>E' stata implementata l'attribuzione del +10% per il case mix 3, nei limiti delle assegnazioni regionali (l'importo economico evidenziato a margine è relativo a questa azione)</p>	numero impegnative/indice di fabbisogno = 87% (di cui 82% con idr e 5% con QSA)	<b>Regione € 486.409,55</b>
<i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i>	<p>Nel Comitato dei sindaci di aprile 2024 è stato presentato ed approvato lo schema di regolamento unico per il SAD (servizio di assistenza domiciliare).</p> <p>La fase operativa di entrata in vigore dello schema di regolamento è stata momentaneamente sospesa in attesa della conclusione dell'iter di attivazione dell'ATS.</p>	Testo approvato nel Comitato dei Sindaci del 23 aprile 2024	<b>Regione 874.022,00</b>  <b>Comuni/ATS 357.111,36</b>  <b>Totale 1.231.134,36</b>
<i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete</i>	Grazie ai contributi della Regione Veneto e all'impegno dei volontari e delle Amministrazioni comunali i centri sollievo sono cresciuti nel territorio come numero di sedi e numero di	Centri attivi = 9 Utenti seguiti = 78	<b>Regione 65.780,00</b>

<p><i>territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)</i></p>	<p>utenti che li frequentano. Dai 5 centri del 2022 con 25 utenti si è arrivati nel 2024 a 9 centri e 80 utenti.</p> <p>Nel corso dell'ultimo anno ha preso avvio una sperimentazione di un centro sollievo dedicato specificatamente a persone non anziane, adattando pertanto le attività e le iniziative ad una età più giovane con esigenze e interessi diversi.</p>		
<p><i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari</i></p>	<p>E' proseguita l'attività di sostegno alle persone che accudiscono a casa persone non autosufficienti, compatibilmente con le risorse disponibili.</p>		<p><b>Ministero 33.761,54</b></p>
<p><i>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</i></p>	<p>Nel 2024 sono stati fatti degli incontri organizzati da Azienda Zero con i referenti regionali aziendali delle ULSS.</p> <p>Sono stati presentati i progetti e vi è stata l'adesione alle linee progettuali numero 1 e 5 da parte di tutti i CDCD aziendali.</p> <p>In particolare, la linea progettuale 1 prevede: il potenziamento della diagnosi precoce del Disturbo neurocognitivo lo e sviluppo di una carta del rischio cognitivo per la pratica clinica</p>	<p>Definizione del progetto complessivo</p>	

## Persone con disabilità

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<i>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</i>	<p>Sono stati mantenuti i laboratori scolastici come metodologia elettiva per favorire l'inclusività, sia incrementando il numero che perfezionando la proposta stessa, in condivisione con le scuole (scelta partecipanti, tema conduttore, attività...).</p> <p>Il numero delle attività congiunte realizzate (gruppo di 2 minori con obiettivi comuni) è stato vincolato alle iscrizioni degli alunni con disabilità nei vari plessi scolastici e ai passaggi di grado degli stessi</p>	<p>n. Laboratori 18</p> <p>n. alunni coinvolti 68</p> <p>n. attività congiunte 8</p> <p>n. alunni coinvolti 16</p>	<p><b>Ministero</b> <b>346.860,09</b></p> <p><b>Comuni/ATS</b> <b>1.151.293,91</b></p> <p><b>TOTALE</b> <b>1.498.150,00</b></p>
<i>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</i>	<p>I beneficiari hanno ricevuto il contributo in base alle disponibilità economiche a disposizione. Per alcuni di coloro che sono stati esclusi dal beneficio, sono stati attivati altri progetti di varia natura (sia contributi economici che inserimenti) e tale modalità rimarrà anche per il futuro anno.</p> <p>Sono state valutate tutte le nuove domande presentate.</p> <p>L'UO Disabilità è rimasta a disposizione dei caregiver per eventuali richieste/chiarimenti/supporto psicologico.</p>	<p>n. 7 beneficiari nel corso dell'anno, linee CG f e CG p (in relazione alle disponibilità economiche)</p> <p>n. 3 colloqui individuali = 100% richieste di nuove valutazioni</p>	<p><b>Ministero</b> <b>29.938,46</b></p>
<i>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>	<p>Prosegue l'impegno dell'Unità Operativa Disabilità nell'attività di coordinamento con le strutture, in particolare sulla gestione di utenti con alti bisogni sanitari e con comorbilità psichiatrica.</p>	<p>3 incontri all'anno di coordinamento</p>	

<p><i>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</i></p>	<p>Prosecuzione dell'attività grazie al mantenimento degli incontri in equipe multidimensionale per l'accompagnamento alle scelte sul progetto di Vita e nei passaggi tra servizi.</p> <p>Incontri di coordinamento e condivisione sui criteri e sulle opportunità con l'ATS.</p>	<p>Incontri per ogni utente in carico che ha presentato richiesta di formulazione di progetto di vita e del passaggio all'età anziana per gli adulti.</p>	
<p><i>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i></p>	<p>Nel corso del 2024 si sono sviluppate, tra le altre, due importanti iniziative di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio delle linee di azione sul Dopo di Noi e una parziale revisione del progetto</li> <li>• Avvio della coprogettazione e successiva attuazione delle azioni in attuazione della DGR 778/2023 dedicate alle persone affette da Autismo</li> </ul>	<p>n. utenti Dopo di Noi 40</p> <p>Beneficiari interventi per l'autismo per le linee in co-progettazione = 355 a livello di ULSS 7</p>	<p><b>Ministero 350.136,21</b></p>



	E' stato realizzato un incontro tra gli operatori del SerD e le associazioni del territorio che si occupano di problemi alcolcorrelati.		
<i>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	<p>E' stata predisposta una bozza di protocollo tra il SerD e l'area del Pronto Soccorso per gestire le situazioni di accesso di minori e giovani in situazione di alterazione importante da uso di alcol.</p> <p>Il progetto <b>Porta Aperta</b> punta al recupero delle capacità relazionali di persone che faticano a rappresentare i propri bisogni anche primari lavorando non presso strutture di accoglienza ma presso i loro luoghi di vita. Questo facilita e concorre all'adesione anche ai percorsi di cura di cui queste persone necessitano. Questa esperienza ha aperto la strada ad un nuovo modello di presa in carico per alcune situazioni che potrà essere ancor meglio strutturata con i nuovi progetti territoriali e potrà concorrere a rispondere a quelle situazioni in parte cronicizzate che rappresentano una nuova area di criticità legata alle dipendenze.</p>	29 persone in carico (dato dipartimentale)	
<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	<p>All'interno dell'unità mobile prevista nel Piano GAP è stata allargata la competenza anche alla rilevazione delle alcolimetrie.</p> <p>Le azioni rivolte al mondo della scuola si sono caratterizzate per un target sempre più giovane, orientandosi anche alla scuola dell'infanzia.</p> <p>E' stato definito il Piano GAP che si compone di tre progetti realizzato in collaborazione con i servizi per le dipendenze.</p> <p>Il Piano si concretizza nelle aree della Governance, della Prevenzione e della Cura e riabilitazioni con tre progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pause&amp;Play</li> <li>• Stare al gioco</li> <li>• La Scuola in gioco</li> </ul>	100% progetti realizzati	<b>Regione 106.35.07</b>

<p><b><i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i></b></p>	<p>Nell'ambito degli incontri di Dipartimento con gli Enti del Terzo Settore accreditati, è stata condivisa una scheda di inserimento orientata a migliorare l'appropriatezza degli inserimenti dandosi obiettivi specifici. E' stata inoltre sottolineata l'importanza di attestare il volume delle prestazioni erogate ai limiti di tetto del budget garantendo il rispetto delle priorità di intervento in base alla complessità e agli obiettivi riabilitativi.</p>	<p>'- 50% dell'extra budget generato</p>	
<p><b><i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i></b></p>	<p>La progettualità è stata rivista riposizionando in parte la progettualità che ha portato ad escludere le unità mobili.</p> <p>Il progetto condiviso da tutte le realtà del territorio denominato <b>Positive Vibes</b>, è dedicato a persone che hanno terminato la fase di riabilitativa residenziale nelle comunità accreditate e che continuano però ad avere bisogno di un ambiente protetto o a persone che sono in trattamento presso i servizi ma possono avvalersi positivamente di attività laboratoriali o ludico/sportive, nell'ottica della prevenzione delle ricadute.</p> <p>Tra le azioni previste si ricordano attività pedagogico/educative e/o occupazionali (ad esempio laboratori terapeutici educativi per la gestione delle emozioni e laboratori terapeutici sul tema delle dipendenze).</p> <p>Le attività si svolgeranno prevalentemente dal 2025.</p>	<p>Elaborato e trasmesso in regione il progetto revisionato.</p> <p>In corso l'avvio delle attività</p>	

## Salute mentale (tavolo dipartimentale unico tra i due distretti)

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<p><b><i>Integrazione inter-istituzionale</i></b></p>	<p>Nell'area dell'integrazione tra salute mentale e dipendenze è stato presentato da un ETS del Territorio un progetto sperimentale che è stato avvallato dell'Azienda Ulss e trasmesso in Regione . Il progetto ad oggi è in fase di valutazione. IL tema dei pazienti in comorbidità ormai coinvolge un numero significativo di pazienti e rimane un problema aperto e una criticità.</p> <p>Per l'integrazione con la disabilità, è definito un protocollo tra salute mentale e disabilità.</p> <p>Un problema nuovo sono persone adulte che matura problemi di tipo cognitivo per abuso di sostanze quali alcol o stupefacenti.</p>	<p>Progetto validato dall'Azienda Ulss e trasmesso in Regione</p> <p>Protocollo definito e in uso</p>	
<p><b><i>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato</i></b></p>	<p>Nel corso del 2024 è stato approvato il piano di revisione dei centri diurni. Il piano riorganizza l'offerta dei centri diurni per moduli consiste nella partecipazione degli utenti non genericamente al centro diurno, ma a specifiche attività con relativi obiettivi. L'attività è organizzata per utenti fino ai 65 anni, oltre tale età l'indirizzo è di tipo più assistenziale all'interno di analoghi servizi per le persone anziane. Un'ulteriore novità consiste nel determinare un tempo congruo di partecipazione alle attività diurne al fine di non "cronicizzare" la risposta, tendenzialmente il tempo previsto è di 10 anni.</p> <p>Questa nuova impostazione dei centri diurni ha un riflesso con le figure professionali previste all'interno di queste strutture con l'aumento delle presenza degli educatori.</p> <p>Viene infine prevista l'allocazione dei posti ad alta intensità per il 30% dei posti (30 posti su 90). I posti ad alta intensità prevedono</p>	<p>Approvato il piano di massima dei centri diurni</p>	<p><b>Regione 28.500,00</b></p>

	<p>standard di risorse incrementate finalizzate a tre filoni di attività (che si ritroveranno poi anche nel budget di salute) ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abitare supportato</li> <li>- Preoccupabilità</li> <li>- Inclusione sociale</li> </ul> <p>Coprogettazione con le associazioni del terzo settore, realizzata ex art 55 del d.lgs. 117/2018.</p> <p>A.IT.Sa.M, Ama Ritrovarsi, Diakonia, Psiche2000. Le convenzioni ad oggi sono state firmate da 3 su 4. I contenuti dei progetti fanno sempre riferimento ai tre principali filoni: inclusione sociale, dell'abitare supportato e della pre-occupabilità. Il ruolo degli ETS è pertanto di supporto e rafforzamento delle iniziative messe in campo dai soggetti pubblici.</p>	<p>Approvate le convenzioni di collaborazione con le associazioni di volontariato</p>	
<p><b><i>Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</i></b></p>	<p>Il budget di salute: nel 2024 è stato costituito un gruppo di lavoro che ha iniziato a lavorare per sviluppare un regolamento per l'implementazione del Budget di Salute e un gruppo di lavoro integrato DSM e SILAS per integrare i progetti pre-occupazionali con l'attività del SILAS in modo da creare una rete di presa in carico più ampia ed efficace.</p>	<p>Costituito il gruppo di lavoro per il Budget di Salute</p> <p>Costituito un secondo gruppo per l'integrazione DSM e SILAS per le pre-occupabilità</p>	

## Inclusione e povertà

Macro obiettivo	Attività realizzate	Risultati conseguiti (secondo gli indicatori stabiliti)	Fonti di finanziamento utilizzate
<b>Consolidamento sostegni e strumenti per l’Inclusione sociale</b>	Realizzazione di un percorso di coprogettazione sulla tematica dell’inclusione sociale con la creazione di n.4 sportelli fisici dislocati sul territorio dell’ATS a favore di persone in situazione di svantaggio (Progetto Spazio Orienta)	n. 357 accessi agli sportelli al 31/12/2024	<b>Ministero 55.705,56</b>
<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	Monitoraggio del servizio di segretariato sociale attivato nei singoli Comuni afferenti all’ATS a potenziamento delle attività esistenti	<p>Potenziamento del servizio sociale con presenza delle a.s. di Ambito nei Comuni per svolgimento del servizio di segretariato sociale per 10 mesi.</p> <p>Monitoraggio intermedio del servizio mediante un incontro di valutazione swot con gli aa.ss. dell’ATS rispetto all’attività.</p> <p>Incontro di restituzione al Comitato dei Sindaci avvenuto in data 10/10/2024</p> <p>Svolgimento di percorso partecipato sul segretariato sociale professionale svoltosi nelle giornate di venerdì 25/10 e martedì 05/11, per la strutturazione del servizio di segretariato sociale di Ambito.</p>	
<b>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</b>	Utilizzo capillare del sistema informativo per i servizi sociali a disposizione per tutti i Comuni afferenti all’ATS (copertura canone annuo). Piattaforma web per orientamento e attuazione politiche per le famiglie fragili	<p>Numero 31 Comuni che utilizzano il sistema informativo</p> <p>N. 358 cartelle sociali inserite nel sistema informativo</p>	

<b>P.U.C. – Progetti utili alla collettività</b>	Realizzazione di PUC in linea con le indicazioni ministeriali	N. 0 PUC attivati al 31/12/2024	
<b>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</b>	<p>Implementazione del progetto finanziato da linea 1.3.2 PNRR ed eventuale progettualità previste dal PON 2021-2027 mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'apertura del Centro Servizi in una struttura temporanea con contestuale possibilità di utilizzare tutti i servizi connessi;</li> <li>• Assunzione di una a.s. dedicata alle prese in carico;</li> <li>• Appalto dei servizi previsti con contestuale presenza di una operatrice sociale;</li> <li>• Avvio presa in carico di utenti.</li> </ul>	<p>l'apertura del Centro Servizi in una struttura temporanea con contestuale possibilità di utilizzare tutti i servizi connessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assunzione di una a.s. dedicata alle prese in carico per 36h/sett;</li> <li>• Appalto dei servizi previsti con contestuale presenza di una operatrice sociale per 30h/sett;</li> <li>• n. 10 utenti presi in carico al 31/12/2024.</li> </ul> <p>Adesione all'Avviso Integra (PON 2021-2027) = SI</p>	<b>Fondi UE - AdG MLPS 38.912,34</b>
<b>Aumentare l'autonomia abitativa delle persone accolte in emergenza</b>	Analisi per un progetto di autonomia abitativa post emergenza mediante il PROGETTO C.U.C.E	<p>Effettuati nell'anno 2024:</p> <p>n°: 2 incontri tecnici - coprogettazione - (partecipanti: 10)</p> <p>n°: 5 incontri tecnici - cabina di regia - (partecipanti: 6)</p> <p>N°: 1 incontri del tavolo istituzionale effettuati nell'anno 2024, sul tema abitare, di cui partecipanti 30.</p> <p>Realizzazione di una ricognizione di immobili residenziali di proprietà comunale.</p>	

### 2.3. PNRR

Beneficiario del finanziamento	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04	Comune di Thiene – Capofila ATS VEN_04
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico	Ente pubblico
Se capofila, indicare ATS associati	/	/	/	/	/
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati	/	/	/	/	/
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	20/04/23	14/12/22	05/05/23	14/12/22	19/09/22
Linea di investimento	1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
Sub investimento	1.3.2 – Stazioni di posta	1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità	1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	
Titolo del progetto	<b>HUB-INCLUSIONE</b>	<b>P.I.P.P.I. per l'Altovicentino</b>	<b>TAKE ME HOME</b>	<b>TEAM UP!</b>	<b>Eserciti-AMO la vita</b>

Target (tipologia e numero)	Persone e/o nuclei familiari in condizione di povertà o rischio di povertà, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora. N° beneficiari: 82 persone	Famiglie con minori 0-6. N° beneficiari: 30 famiglie	Persone anziane non autosufficienti e/o in condizione di fragilità, persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili. N° beneficiari: 125 persone	Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Psicologi dell'ATS VEN_04. N° beneficiari: 85 professionisti	Persone con disabilità fisico-motoria e sensoriale con eventuale lieve deficit cognitivo, con attenzione ai giovani maggiorenni. N° beneficiari: 12 persone
Altre fonti di finanziamento	si	no	no	no	si
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)	risorse proprie dell'ente				risorse proprie dell'ente
Fonti di finanziamento integrative (valore)	€ 100.000,00				€ 525.000,00
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione	esecuzione
Budget totale in conto corrente	€ 180.000,00	€ 211.500,00	€ 330.000,00	€ 210.000,00	€ 315.000,00
Budget totale in conto capitale	€ 910.000,00	- €	0	0	€ 400.000,00
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	€ 92.234,76	€ 87.864,75	€ 18.750,00	€ 26.571,60	€ 80.374,62
Note					

## **2.4. Riportare esempi di co-progettazione.**

Esempi di co-programmazione sono stati:

- Sul tema dell'inclusione sociale e lavorativa
- Sul tema della violenza sulle donne
- Sul tema dell'abitare

Esempi di co-progettazione

- Dipendenza gioco d'azzardo
- Collaborazione con ETS in tema di salute mentale
- Gestione del Dopo di Noi
- Progettazione interventi a sostegno di persone affette da Autismo
- Percorso di accreditamento ex art 55 del Codice del Terzo settore per i progetti personalizzati

## **2.5. Riportare esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.**

Un progetto che rientra nel tema del welfare generativo e di comunità è il progetto presentato della Comunità Montana Alto Astico che mira a mettere in rete risorse diverse con l'obiettivo di sviluppare il volontariato e la capacità della comunità locale di prendersi cura e sostenere le persone anziane, ma non solo, vuole garantire opportunità anche per i non anziani di permanere nel territorio montano.

Un altro esempio è il progetto Vicinanze Solidali che si occupa di mettere a sistema e sostenere la volontà delle persone di “dare una mano” sostenendole con formazione e supporto.

**Sezione 3\_ Risorse economiche impiegate (quietanzate) nell'anno**

**Tabella n. 3**

*Indicare gli importi al 31/12 dell'anno precedente*

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE – AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati (specificare)	Utenza (specificare target)	Altre Fonti (specificare)	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	125.664,75	115.000,00	840.238,30	1.159.032,70	30.000,00			2.269.935,75
Persone anziane		33.761,54	1.425.752,00	362.889,36	19.926,00			1.842.328,90
Persone con disabilità		725.934,76		1.151.293,91				1.877.228,67
Dipendenze			124.096,07					124.096,07
Salute mentale			28.500,00					28.500,00
Inclusione sociale	125.323,63	117.439,44	28.426,00	207.219,69				478.408,76
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	125.664,75	874.696,30	2.418.586,37	2.673.215,97	49.926,00			6.142.089,39

#### Sezione 4\_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

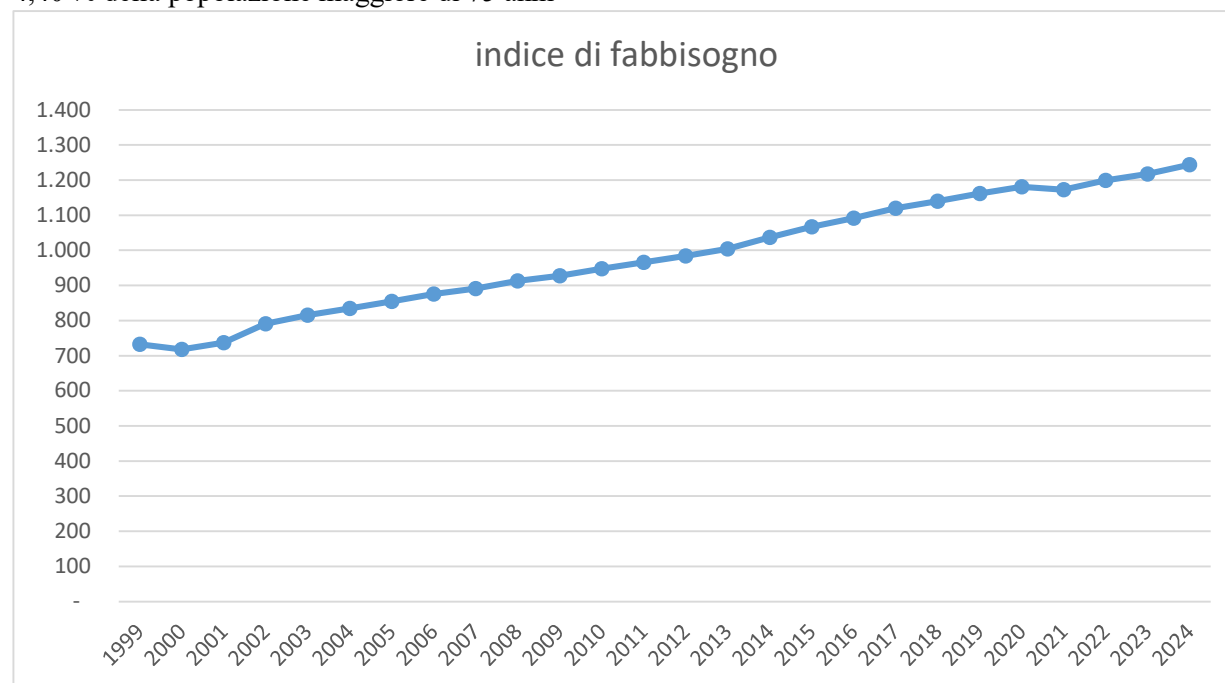
Indicare **solo** eventuali rilevanti cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto riportato nel formulario relativo alla programmazione triennale, allegato al Piano di Zona (max 1.500 caratteri)

Pur non essendo intervenuti rilevanti cambiamenti nel contesto appare utile evidenziare alcuni aspetti che hanno delle ripercussioni direttamente collegate ad alcune linee di intervento contenute nel piano. Sotto il profilo strettamente demografico, stiamo assistendo ad un costante invecchiamento della popolazione che induce un crescente fabbisogno di servizi per la non autosufficienza. Il grafico più sotto riportato rappresenta l'indice di fabbisogno di residenzialità calcolato sulla base dei parametri definiti dalla Regione Veneto:

0,06 % della popolazione sino a 64 anni

0,65 % della popolazione compresa tra 65 e 74 anni

4,40 % della popolazione maggiore di 75 anni



1. L'incremento di minori con psicopatologie anche gravi che in situazioni di fragilità familiare richiedono interventi di presa in carico non solo ambulatoriale, ma spesso anche domiciliare fino alla necessità di accoglienze diurne o residenziali in comunità. Tale incremento si è osservato in particolare dopo il periodo di chiusura ed isolamento forzato durante la pandemia;
2. Sono in incremento adolescenti con comportamenti antisociali e che si sono resi autori di reati penali con collocamento in comunità;
3. Incremento di giovani che arrivano in Pronto Soccorso in situazione di alterazione della coscienza per abuso di sostanze, spesso difficilmente rilevabili, o di alcol;
4. Nell'ambito delle dipendenze il 10% degli utenti in carico hanno un'età compresa tra i 14 e i 28 anni,
5. In incremento le persone prese in carico per problematiche alcolcorrelate, in alcuni casi con situazioni già compromesse dal punto di vista della salute a causa di un uso prolungato.
6. Nell'area della disabilità si registra ormai da diversi anni un incremento costante pari al 5% all'anno, di minori con certificazione di disabilità grave (tra cui i disturbi dello spettro autistico) che richiedono dapprima interventi di integrazione scolastica, ma successivamente l'accesso a tutta la rete dei servizi (domiciliari, semiresidenziali, residenziali).

## Sezione 5\_ Eventuali modifiche nella governance

Indicare **solo** eventuali rilevanti modifiche intervenute nella governance (max 1.500 caratteri)

A seguito delle elezioni amministrative c'è stato un aggiornamento della componente politica del piano di zona. Tale aggiornamento non si è limitato alla sostituzione dei sindaci/assessori non più in carica ma ha visto una revisione complessiva anche con un aumento della partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni comunali all'interno dei tavoli (passando complessivamente da 29 a 33). Tale scelta è avvenuta anche alla luce delle importanti modifiche normative avviate dalla LR 9 del 4 aprile 2024 e della consapevolezza crescente di un ruolo sempre più rilevante degli Enti Locali nell'organizzazione e gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio. Per questo motivo tutti i tavoli sono coordinati da un sindaco/assessore in rappresentanza del Comitato dei Sindaci.

La nuova composizione dei tavoli è la seguente:

### Composizione dei Tavoli tematici di Area

	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Persone anziane	Persone con disabilità	Dipendenze	Salute mentale	Inclusione sociale
--	---	-----------------	------------------------	------------	----------------	--------------------

<i>Tipologia soggetto</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>	<i>n.</i>	<i>Ruolo</i>
<i>Referente Comitato dei Sindaci</i>	<b>1</b> <b>5</b>	<b>Coordinatore Sindaci/asses sori</b>	<b>1</b> <b>6</b>	<b>Coordinatore Sindaci/asse ssori</b>	<b>1</b> <b>5</b>	<b>Coordinator e Sindaci/asse ssori</b>	<b>1</b> <b>5</b>	<b>Coordinatore Sindaci/asse ssori</b>	<b>1</b> <b>2</b>	<b>Coordinatore Sindaci/assess ori</b>	<b>1</b> <b>4</b>	<b>Coordinatore Sindaci/assess ori</b>
<i>ATS</i>	<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>	<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>	<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>					<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>
<i>Comuni</i>	<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>	<b>2</b>	<b>Assistente sociale</b>	<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>	<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>	<b>1</b>	<b>Assistente sociale</b>	<b>2</b> <b>2</b>	<b>Responsabili servizi sociali Assistenti sociali</b>
<i>AULSS</i>	<b>2</b> <b>1</b>	<b>Referenti di area Piano di Zona</b>	<b>2</b> <b>1</b>	<b>Referenti di area Piano di Zona</b>	<b>2</b> <b>1</b>	<b>Referenti di area Piano di Zona</b>	<b>1</b> <b>1</b>	<b>Referenti di area Piano di Zona</b>	<b>1</b> <b>1</b>	<b>Referenti di area Piano di Zona</b>	<b>1</b> <b>1</b>	<b>Referente SILAS Piano di Zona</b>
<i>ETS</i>	<b>2</b>	<b>componente</b>	<b>2</b>	<b>componente</b>	<b>3</b>	<b>componente</b>	<b>2</b>	<b>componente</b>	<b>1</b>	<b>componente</b>	<b>2</b>	<b>componente</b>
<i>Parti sociali</i>	<b>1</b>	<b>componente</b>	<b>1</b>	<b>componente</b>	<b>1</b>	<b>componente</b>	<b>1</b>	<b>componente</b>	<b>1</b>	<b>componente</b>	<b>1</b>	<b>componente</b>
<i>Centro per l'Impiego</i>											<b>1</b>	<b>coordinatore</b>

### **Coordinatori dei tavoli**

<b>Tavolo</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Ente di appartenenza</b>
<b>Area 1:</b> Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	Miria Fattambrini- Sindaco	Comune di Sarcedo
<b>Area 2:</b> Persone anziane	Marco Guzzonato - Sindaco	Comune di Marano
<b>Area 3:</b> Persone con disabilità	Cristina Marigo - Sindaco	Comune di Schio
<b>Area 4:</b> Dipendenze	Teresa Sperotto - Sindaco	Comune di Fara Vicentino
<b>Area 5:</b> Salute mentale	Andrea Segalla - Sindaco	Comune di Chiuppano
<b>Area 6:</b> Inclusione sociale	Anna Maria Savio - Assessore al sociale	Comune di Thiene

Sezione 6\_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo

6.1 Obiettivi di sistema

<i>n.</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi nell'anno</i>	<i>AREA tematica (Indicare le aree interessate e il responsabile dell'azione)</i>	<i>Fonte/fonti di finanziamento che si intende impiegare</i>
<b>1</b>	<b>Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)</b>	<p>Prosecuzione della politica di potenziamento del servizio con le assunzioni in base ai fondi che verranno stanziati e alle decisioni del Comitato cercando di mantenere ed eventualmente migliorare il rapporto di 1:5.000.</p> <p>Avvio del percorso di supporto tecnico e politico alla costruzione dell'Ente ATS in collaborazione con ARVEST</p>	<b>ATS – Tutte le aree</b>	<p>PNRR FNPS FNA Altri fondi</p>
<b>2</b>	<b>Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)</b>	<p>Prosecuzione dei percorsi di supervisione individuale, Supervisione di gruppo 20h/annuali; supervisione organizzativa di gruppo interservizi 6h/annuali.</p> <p>Avvio di un percorso di supervisione organizzativa e coordinamento di Ambito 6h/annuali e di percorsi di supervisione multidisciplinare nelle aree: anziani, famiglia, disabilità, anti violenza e povertà.</p>	<b>ATS – Tutte le aree</b>	<p>PNRR FNPS Altri fondi</p>
<b>3</b>	<b>Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)</b>	<p>Prosecuzione delle prese in carico dei beneficiari del progetto PNRR dimissioni protette;</p> <p>Avvio dello sportello per l'Amministratore di Sostegno</p>	<b>ATS – Area Anziani</b>	<p>PNRR FNPS FNA Altri fondi</p>
<b>4</b>	<b>Potenziamento dei servizi sociali</b>	Strutturazione del servizio di segretariato sociale di Ambito.	<b>ATS – Tutte le aree</b>	<p>Fondo nazionale povertà FNPS</p>

		Elaborazione di una bozza di regolamento unico relativo al Segretariato Sociale di Ambito		Fondo Solidarietà Comunale FSE (FSE+) – PON inclusione  Altri fondi
5	<b>Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)</b>	Strutturazione ed attivazione delle EEMM, mediante l'elaborazione di una procedura di convocazione uniforme per tutte le aree di intervento, nella salvaguardia della logica dell'integrazione socio-sanitaria.  Elaborazione di un protocollo/procedura operativa/regolamento che disciplini l'attivazione delle EEMM;	<i>ATS – Tutte le aree</i>	Fondo nazionale povertà  FSE (FSE+) – PON inclusione
6	<b>Potenziamento delle reti territoriali</b>	Proroga Progetto Spazio Orienta per ulteriori 12 mesi  Entro aprile 2025 monitoraggio in Comitato dei Sindaci e decisione conseguente;	<i>ATS – Tutte le aree</i>	PNRR FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT Fondo nazionale povertà FNPS  Altri fondi
7	<b>Pronto intervento sociale (LEPS)</b>	Rafforzare la capacità di lettura ed interpretazione dei dati (Sistema informativo per i servizi sociali per tutti i Comuni).  Strutturazione di un percorso di co-progettazione per il pronto intervento sociale;  Potenziamento del servizio di Casa Bakhita;  Strutturazione di una risposta H 24 di prima presa in carico e di pronta accoglienza per le situazioni di povertà, senza fissa dimora.	<i>ATS – Tutte le aree</i>	Fondo nazionale povertà (Quota A e B) FNPS  FSE (FSE+) – PON inclusione e REACT  Altri fondi

## 6.2 Obiettivi tematici

*Tavolo Area* Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

<i>n.</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></i>	<i>Responsabile dell'azione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</i>
1-2	<i>Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia e Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia</i>	<p><b>Famiglie fragili</b> : Prosecuzione delle attività nelle aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori;</li> <li>· Famiglie monoparentali;</li> <li>· Famiglie di genitori separati o divorziati;</li> <li>· Famiglie con figli a seguito di parti trigemellari;</li> <li>· Famiglie con numero di figli pari o superiore a 4.</li> </ul> <p>Le famiglie possono partecipare anche a delle attività a scelta.</p> <p><b>Fattore famiglie:</b> Prosecuzione delle attività</p> <p><b>Sportello famiglia:</b> prosegue l'attività dello sportello badanti grazie al finanziamento PNRR per le dimissioni protette.</p> <p><b>Bando ISIEME:</b> prosecuzione della presa in carico per erogazione di voucher sia per il sostegno alla genitorialità che per il sostegno all'organizzazione familiare.</p>	ATS	<p>Fattore famiglia: n. famiglie beneficiarie</p> <p>Famiglie fragili: n. famiglie beneficiarie</p> <p>Sportello famiglia: n. famiglie per incontri n. accessi allo sportello</p>	Famiglie

		<p><b>Educare in comune:</b> analisi delle attività fatte e degli esiti al fine di individuare quali azioni è opportuno riproporre oltre ottobre 2025 data di scadenza del finanziamento ministeriale. Si prevede anche di coordinare le attività degli sportelli con quanto viene fatto nell'ambito dei consultori familiari con gli sportelli e Spazio Teenager.</p> <p><b>BANDO 1.000 giorni:</b> Prosegue l'attività di promozione e sensibilizzazione nel territorio.</p>			
3	<i>Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità</i>	<p>Viene confermata la delega all'Azienda Ulss per la gestione di minori in condizione di disagio. Interventi oggetto di delega sono: presa in carico di minori in situazione di disagio, personale e/o familiare, sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nell'ambito della competenza amministrativa e civile. In questo ambito rientrano i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Valutazione del minore e della famiglia;</li> <li>b. Sostegno psico-sociale al minore e alla famiglia;</li> <li>c. Affidamento familiare ed etero familiare;</li> <li>d. Collocamento in Comunità o altra struttura residenziale;</li> <li>e. Interventi educativi territoriali e diurni</li> <li>f. Recupero e reinserimento sociale dei minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.</li> <li>g. Collocamento in comunità mamma/bambino;</li> <li>h. Minori stranieri non accompagnati;</li> </ul> <p>Per quanto attiene alle voci di cui ai punti a e b, gli stessi vengono sostenuti dall'azienda Ulss o dai comuni in base ai Livelli</p>	ULSS, Comune coordinatore del tavolo	Almeno 2 incontri di restituzione all'Esecutivo/Comitato.	Minori

		<p>essenziali di assistenza, la quota dei comuni rientra tra le funzioni a indistinte.</p> <p>Per quanto riguarda il punto c) è a carico del bilancio sociale e trova ad oggi copertura su specifici finanziamenti regionali;</p> <p>Per quanto attiene ai punti d, g ed h, la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza trova copertura in una quota pro-capite definita nell'ambito del Piano di Zona, tale quota ove non sufficiente alla copertura totale dei costi viene incrementata annualmente e può essere messa a carico (su decisione del Comitato dei sindaci) dei comuni di provenienza degli utenti inseriti in comunità in proporzione al costo effettivo sostenuto rispetto alla quota pro-capite versata.</p> <p>Per quanto attiene al punto e) la quota sociale in applicazione dei Livelli essenziali di assistenza verrà sostenuta dalla Fondazione di Comunità QuVi</p> <p>Le quote pro-capite di cui sopra possono essere variate annualmente in sede di riprogrammazione del Piano di Zona.</p> <p>Nel 2025 sarà inaugurata la nuova CER nel comune di Thiene, e sarà definito il protocollo di inserimento dei minori.</p> <p><b>PIPPI:</b> Prosecuzione delle azioni di presa in carico nel rispetto dei target del PNRR</p> <p><b>Care-leavers:</b> Prosecuzione delle prese in carico.</p> <p><b>Vicinanze solidali:</b> Azioni previste nel 2025</p>		<p>Avvio della CER con inserimento di almeno 9 utenti nel corso dell'anno.</p> <p>PIPPI: ulteriori 10 famiglie</p> <p>Care-leavers: fino a 3 utenti</p> <p>Vicinanze solidali:</p>	
--	--	---	--	--	--

		<p>A) Coinvolgimento territoriale</p> <p>B) Sensibilizzazione e formazione nel territorio</p> <p>C) Consolidamento e cura di 4 reti di vicinanza solidale</p> <p>D) Avvio, tutoraggio e monitoraggio dei supporti di vicinanza solidale</p> <p>E) Coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto nelle 4 aree territoriali e a livello distrettuale.</p>		<p>Volontari attivi &gt; 50</p> <p>Progetti attivi &gt; 30</p>	
4	<i>Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate</i>	L'attività dello Spazio Adolescenti proseguirà nel 2025 utilizzando in modo sinergico risorse Aziendali e da finanziamenti Regionali al fine di dare la massima continuità possibile alle attività in essere.	ULSS	<p>n. utenti &gt; 50 adolescenti</p> <p>n. genitori &gt; 10</p>	Adolescenti, genitori
5	<i>Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza</i>	A seguito degli esiti della co-programmazione realizzata alla fine del 2023 dal Comune di Schio, verrà completata la co-progettazione con l'obiettivo di individuare la soluzione organizzativa per garantire il funzionamento della rete e i requisiti normativi previsti per i Centri Antiviolenza.	ULSS, ATS	Revisione del protocollo, individuazione soluzione H24	Donne vittime di violenza
7	<i>Promozione del benessere e della partecipazione giovanile</i>	<p><b>PIANO OPERATIVO 2024-2025 “PAROLA AI GIOVANI DELL’ALTOVICENTINO”:</b> l’obiettivo generale del Piano è quello di proporre iniziative in grado di porsi in continuità con quanto già è stato realizzato e costruito negli anni all’interno dell’Ambito Territoriale Sociale di Thiene. Il target previsto all’interno del Piano riguarda i giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni.</p> <p><b>1) COMUNITY LAB – PALESTRE DI CITTADINANZA:</b> il presente progetto intende favorire maggiori occasioni di aggregazione e partecipazione dei giovani, con l’obiettivo</p>	ATS, Comuni, ETS, Scuole	<p>1) COMUNITY LAB – PALESTRE DI CITTADINANZA:</p> <p>400 giovani intercettati dalle attività;</p> <p>250 ragazzi che partecipano alla ricerca-azione;</p>	Giovani Comuni Scuole

		<p>generale di promuovere maggior protagonismo e senso di appartenenza alla comunità.</p> <p>Attraverso una ricerca-azione vengono generate opportunità e si stimola la partecipazione attiva.</p> <p>Accanto a ciò, attraverso iniziative laboratoriali, si intende innescare relazioni significative tra pari e promuovere legami e sinergie nel territorio, stimolando la creatività e l'immaginazione, condividendo saperi, generando nuove pratiche di cittadinanza attiva, sviluppando potenzialità e rafforzando competenze personali e sociali.</p> <p><b>2) MI METTO IN GIOCO:</b></p> <p>-una prima linea di intervento prevede una proposta di volontariato estivo in realtà sociali, ricreative, culturali e ambientali, da rivolgere ai giovani durante il periodo estivo. La formula promuove la partecipazione attiva e il prendersi cura degli altri e del patrimonio culturale.</p> <p>- la seconda linea di intervento riguarda i contesti scolastici superiori di II grado, con l'obiettivo di attivare processi a lungo termine e sostenere i tavoli di lavori dei docenti per la stesura dei piani di prevenzione scolastica. Con le attività rivolte ai ragazzi si vuole consolidare una cultura della partecipazione attiva alla vita scolastica anche grazie ad attività di formazione dei rappresentanti degli studenti. È un progetto che si integra con altre azioni rivolte alle scuole del territorio e sostenute dalle stesse scuole, dall'AULSS, dai Comuni, valorizzando le buone prassi e i risultati incoraggianti degli anni precedenti.</p>		<p>25 laboratori/iniziative realizzate;</p> <p>2) MI METTO IN GIOCO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero, dei giovani coinvolti 240 ragazzi dai 15 ai 23 anni;</li> <li>- almeno 70. esperienze da scegliere e scelte (almeno 70 esperienze da scegliere, di cui il 90% con almeno 1 scelta);</li> <li>- n. almeno 250 attività di volontariato effettivamente realizzate,</li> </ul> <p>Per la seconda linea di intervento si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimentazione in 4 Scuole Secondarie di secondo grado;</li> </ul>	
--	--	---	--	--	--

				<ul style="list-style-type: none"> <li>- numero studenti coinvolti (almeno 100 studenti);</li> <li>- numero 4 Tavoli di Lavoro attivati;</li> <li>- numero 4 formazioni effettuate.</li> </ul>	
		<p><b>Ci sto? affare fatica:</b> Visti i buoni risultati si prosegue con le attività del progetto che prevedono attività di gruppo di cura dei beni comuni con l'intento di stimolare i ragazzi di utilizzare al meglio il tempo estivo, affiancati ed accompagnati da un membro adulto.</p> <p>Prosecuzione attività puntando all'incremento dei comuni aderenti.</p>	ATS, Comuni, ETS	300 giovani aderenti	Giovani
		<p><b>Pedemontana sociale:</b> Il tavolo di confronto è organizzato in una serie di incontri. Anche per il 2025 si prevede di calendarizzare alcuni momenti di confronto tra le realtà del territorio.</p>	ATS, ULSS, Comuni, ETS	N incontri	Operatori

**Tavolo Area Anziani**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>
2	<b>Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.</b>	<p>Continua il rafforzamento delle ore di servizio sociale dell'unione montana</p> <p>Continua il servizio di training riabilitativo presso la Montanina che passerà da due giorni a tre giorni la settimana. i costi della riabilitazione vengono sostenuti attraverso un bando di Cariverona, già approvato.</p> <p>Continua lo Spazio di supporto ai Caregiver ,attivato in collaborazione con il Progetto La casa che cura dell'Ipab La Pieve di Breganze con due mattine al mese dedicate all'accoglienza dei familiari</p> <p>Continuerà la campagna di sensibilizzazione sulla non autosufficienza e sulle demenze sostenuta dai contributi di Cariverona – Bando Welfare generativo attraverso incontri con la popolazione e con le scuole</p>	Comunità Montana Alto Astico	<p>n. Volontari formati e attivai</p> <p>n. Caregiver formati</p>	Anziani
3	<b>Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto</b>	<p>Consolidare la metodica di budget attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio trimestrale del tasso di occupazione per case mix</li> <li>- almeno 2 incontri in plenaria con i Centri servizio per analizzare eventuali criticità e proporre soluzioni condivise</li> </ul>	ULSS, Centri servizio	<p>Almeno 2 incontri con i centri servizio</p> <p>Report trimestrali di monitoraggio del budget per centro servizi.</p> <p>idr/posti=87%</p>	Anziani non auto, centri servizio

	<i>dalla programmazione regionale</i>				
4	<b><i>Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti</i></b>	Il progetto sul regolamento unico per il SAD, dopo l'approvazione del documento, è temporaneamente sospeso in attesa dell'avvio dell'ATS.	ATS, ULSS	Comuni,	Anziani
5	<b><i>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</i></b>	Incontri di approfondimento sui profili assistenziali presenti in centro servizi ai fini della valutazione della complessità assistenziale del case-mix anche alla luce delle implicazioni nella determinazione del budget per centro servizi.  Incontro in plenaria con gli assistenti sociali dei comuni per condividere modalità uniformi per l'informazione relativa al sistema di offerta dei centri servizi e per le regole di valutazione della domanda e messa in lista d'attesa.	ULSS, servizio	centri	Monitoraggio trimestrale per case-mix  Anziani
6	<b><i>Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di</i></b>	Prosecuzione delle attività dei centri attivati con possibile valutazione di una seconda apertura settimanale.  Prosecuzione nelle attività di formazione e supporto ai volontari da parte dell'associazione referente.	ULSS, ETS		Mantenimento dei 9 centri sollievo, possibile avvio di un 10° centro  Anziani con demenza, Alzheimer

	<b>Parkinson. (es progetti sollievo)</b>				
7	<b>Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone (es. implementazione programma invecchiamento attivo).</b>	Si prevede di realizzare una ricognizione sul territorio delle realtà in atto al fine di favorire la collaborazione tra esperienze diverse	ULSS, Volontariato, Comuni	Report di rilevazione attività in atto, incontro del tavolo anziani specificatamente dedicato a queste iniziative	Anziani
9	<b>Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze</b>	Dopo aver prodotto e condiviso gli strumenti diagnostici nel corso della prima parte del 2025, il progetto entrerà nella fase operativa con i primi arruolamenti dei pazienti ULSS n. utenti arruolati      Persone affette da demenza, Alzheimer	ULSS	n. utenti arruolati	Persone affette da demenza, Alzheimer

**Tavolo Area** Persone con disabilità

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>
<b>1</b>	<b>Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi</b>	Mantenimento dei laboratori scolastici e/o delle attività congiunte nei vari plessi di ogni ordine e grado. La configurazione del numero possibile di queste attività si declina nei mesi estivi (in base alle iscrizioni degli alunni, in base ai nuovi casi segnalati, a seguito degli incontri di condivisione con i Dirigenti scolastici, ecc).	ULSS, scuole	n. Laboratori n. alunni coinvolti n. attività congiunte n. alunni coinvolti	Minori con disabilità
<b>2</b>	<b>Implementare gli interventi a favore dei caregiver</b>	In base alle nuove risorse finanziarie regionali assegnate si auspica di poter mantenere almeno il numero dei beneficiari già idonei.  L'UO Disabilità continuerà a garantire la valutazione di tutte le nuove domande presentate e a garantire proposte alternative per coloro che sono idonei ma non hanno accesso a breve al contributo.  Sono previste, dopo 3 anni dalla prima valutazione, il rinnovo della scheda svamdi in uvmd per i beneficiari attivi dal 2022.	ULSS	n. beneficiari (in relazione alle disponibilità)  n. colloqui individuali = 100% richieste  n. rivalutazioni svamdi = 100% svamdi in scadenza	Caregiver
<b>3</b>	<b>Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di</b>	Prosegue l'impegno dell'Unità operativa disabilità nell'attività di coordinamento con le strutture, in particolare sulla gestione di utenti con alti bisogni sanitari e con comorbilità psichiatrica.	ULSS, ETS	3 incontri all'anno di coordinamento	Persone con disabilità

	<i>programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale</i>				
4	<b>Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa</b>	Realizzazioni di incontri per monitorare le progettualità regionali tra cui il Dopo di Noi e/o le progettualità legate all'autismo (DGR 778/2023).	ULSS, Comuni, ETS	Incontri in uvmd per le verifiche dei singoli progetti in essere	ETS
5	<b>Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità</b>	Prosecuzione dell'attività grazie al mantenimento degli incontri in equipe multidimensionale per l'accompagnamento alle scelte sul progetto di Vita e nei passaggi tra servizi.  Incontri di coordinamento e condivisione sui criteri e sulle opportunità con l'ATS.	ULSS, ATS	Incontri per ogni utente in carico con richiesta di formulazione di progetto di vita e del passaggio all'età anziana per gli adulti.  Almeno 2 incontri con l'ATS	Persone con disabilità
6	<b>Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali</b>	Utilizzo Scheda SVaMDi e suo caricamento nel portale regionale Atl@nte quale criterio omogeneo per l'accesso ai servizi e progetti.  Aggiornamento costante delle valutazioni multidimensionali (SVAMDI) per mantenere aggiornata la valutazione sugli utenti in carico.	ULSS	100% schede SVaMDi inserite per attivazione servizi e progetti	Persone con disabilità
7	<b>Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a</b>	Nel corso del 2025 si manterranno due importanti iniziative di collaborazione e sinergia tra pubblico e privato:	ULSS, ETS		Persone con autismo.

	<p><i>sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio delle linee di azione sul Dopo di Noi;</li> <li>• Realizzazione di tutte le linee di intervento previste dalla DGR 778/2023 dedicate alle persone affette da Autismo, e realizzazione di un evento di confronto e analisi sull'esperienza al fine di individuare le azioni che hanno maggiormente risposto alle esigenze degli utenti.</li> <li>• Assicurare continuità progettualità over 65: offrire agli over 65, che presentano condizioni clinico-sanitarie idonee, la possibilità di proseguire il proprio progetto personalizzato specifico (rispondente ai diversi bisogni legati anche all'età cronologica) presso 2 CD all'interno dei quali è possibile attivare nuclei dedicati. Si prevede di individuare le risorse economiche all'interno del budget delle Impegnative di Cura considerata la previsione esigua di possibili inserimenti per i prossimi 3 anni.</li> </ul> <p>Formulazione progetto di inserimento extrascolastico per minori e adolescenti con diagnosi dello spettro autistico e con importanti disturbi comportamentali. Individuazione di spazi educativi dedicati, metodologie di lavoro e personale formato</p>		<p>n. utenti Dopo di Noi &gt; 20 n. utenti &gt; 200</p> <p>Incontro di approfondimento sulle progettualità della DGR 778/2023</p> <p>2 incontri nell'anno per la pianificazione e la realizzazione della nuova progettualità con i 2 CD individuati</p> <p>2 incontri nell'anno per la pianificazione con NPI e IAF</p>	<p>Persone con autismo Persone &gt; 65 anni nei CD</p>
--	--	--	--	---	--

**Tavolo Area Dipendenze (tavolo dipartimentale)**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>
1	<b>Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi</b>	<p>Prosegue la strategia di intervenire in luoghi anche non strettamente connotati dei servizi per le dipendenze con l'obiettivo di agganciare il più precocemente possibile i giovani e i nuovi assuntori di sostanze.</p> <p>In particolare nel corso dell'anno si intende sviluppare una strategia in stretta collaborazione tra SerD, Amministrazioni Comunali, servizi di Prevenzione e Associazioni ed Enti del Terzo Settore per partecipare con testimonianze qualificate nelle numerosissime occasioni di aggregazione dei giovani e non solo. Si farà in particolare attenzione alle numerose manifestazioni quali sagre, feste estive ecc. spesso organizzate dalle pro-loco con il patrocinio delle Amministrazioni Locali, dove veicolare messaggi positivi e condivisi possibilmente da tutte le Amministrazioni, orientate su comportamenti protettivi e consapevoli</p> <p>Prosegue il lavoro in collaborazione con le scuole anche grazie all'implementazione del progetto Scuola Aperta in collaborazione con il Dipartimento Politiche Antidroga.</p>	ULSS, ETS, Comuni	<p>100% delle richieste</p> <p>Avviare le prime collaborazioni con Amministrazioni Locali e pro-loco.</p>	<p>Giovani e giovanissimi</p> <p>Famiglie</p>
2	<b>Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo</b>	<p>In considerazione dei positivi risultati raggiunti, prosegue il progetto "Porta Aperta" che prevede la presa in carico di situazioni lungo assistite e il loro accompagnamento consapevole all'interno della rete dei servizi in particolare: con i medici di</p>	ULSS	n. utenti seguiti	<p>Potenziali lungo assistiti</p>

	<i>da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale</i>	famiglia, con i servizi Comunali, con gli altri servizi dell'Azienda ULSS.			
3	<i>Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico</i>	<p>Prosecuzione delle azioni collegate al Piano gioco d'azzardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PausePlay</li> <li>• Stare al gioco</li> <li>• Scuola in gioco</li> </ul>	ULSS, ETS	% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze
5	<i>Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget</i>	Proseguire negli incontri con gli Enti accreditati ed utilizzo sistematico della scheda di inserimento al fine di ottimizzare il ricorso agli ETS accreditati per percorsi riabilitativi residenziali nel rispetto delle priorità di intervento e del budget delle risorse.	ULSS, ETS	Extra budget < 2024	Servizi per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali
6	<i>Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi</i>	Il progetto condiviso da tutte le realtà del territorio denominato <b>Positive Vibes</b> , è dedicato a persone che hanno terminato la fase residenziale riabilitativa nelle comunità accreditate e che continuano però ad avere bisogno di un ambiente protetto o a persone che sono in trattamento presso i servizi ma possono avvalersi positivamente di attività laboratoriali o ludico/sportive, nell'ottica della prevenzione delle ricadute.	ULSS, ETS	n. azioni implementate	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato Giovani e giovanissimi,

		Tra le azioni previste si ricordano attività pedagogico/educative e/o occupazionali (ad esempio laboratori terapeutici educativi per la gestione delle emozioni e laboratori terapeutici sul tema delle dipendenze).			Famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche Persone lungoassistite
--	--	--	--	--	---

**Tavolo Area Salute Mentale**

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>
1	<b>Integrazione inter-istituzionale</b>	Prosecuzione del lavoro di integrazione tra salute mentale e area disabilità.	ULSS, ETS	Monitoraggio protocollo e casi gestiti in integrazione.	Utenti con doppia diagnosi
2-3	<b>Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato - Favorire la co-programmazione e la co-progettazione</b>	<p>Centri diurni: messa a regime del piano di massima entro giugno con l'adeguamento del personale e dei relativi accordi contrattuali.</p> <p>Co-progettazione: prosecuzione delle attività in convenzione con le associazioni di volontariato del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 progetti nell'ambito della formazione/occupabilità</li> <li>- 3 progetti nell'ambito dell'abitare supportato</li> <li>- 4 progetti nell'inclusione sociale</li> </ul> <p>Budget di salute: implementazione della DGR1364 del 25/11/2024.</p> <p>Obiettivi sono legati a inclusione sociale, pre-occupabilità e residenzialità leggere. Il budget di salute prevede la messa in comune di tutte le risorse attorno ad un progetto sulla persona. Risorse sanitarie potrebbero essere integrate con risorse anche dell'utente o dei comuni che potrebbero intervenire attraverso il supporto del SAD, la messa a disposizione di abitazioni a canoni facilitati, il contributo a spese come bollette ecc.</p>	ULSS	<p>Incontro di monitoraggio delle esperienze di co-progettazione con gli ETS, definizione aree di miglioramento</p> <p>Incontro di presentazione in Comitato dei sindaci del regolamento del budget di salute.</p>	<p>Persone con problemi di salute mentale</p> <p>ETS</p>

		<p>L'avvio dei singoli progetti sarà preceduto dall'approvazione di un regolamento a livello locale di Ulss/ATS.</p> <p>Il gruppo di lavoro costituito nel 2024 sarà integrato nel 2025 con la partecipazione anche del ETS che rappresentano i familiari</p> <p>Il tema sarà presentato in sede di Comitato dei sindaci per garantire la massima partecipazione e condivisione.</p> <p>Nel secondo semestre 2025 ci sarà l'avvio formale dei singoli progetti.</p>		<p>Allargamento dei componenti del gruppo di lavoro ad un rappresentante degli ETS</p>	
--	--	---	--	--	--

**Tavolo Area** Inclusione

<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Azione/intervento da realizzarsi <u>nell'anno</u></b>	<b>Responsabile dell'azione</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)</b>
2	<b>Consolidamento sostegni e strumenti per l'Inclusione sociale</b>	Proroga Progetto Spazio Orienta per ulteriori 12 mesi  Strutturare il modello organizzativo per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale (DGR 631/2023)	ATS	entro aprile 2025 monitoraggio in Comitato dei Sindaci e decisione conseguente;  N° accessi agli sportelli  Predisposizione del protocollo per l'attivazione dei tirocini;	Fragili
3	<b>Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale. Promuovere l'integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio</b>	Strutturazione del servizio di segretariato sociale di Ambito.	ATS	Elaborazione di un regolamento unico di Ambito relativo al Segretariato Sociale	Popolazione

4	<b><i>Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale</i></b>	Potenziamento dell'utilizzo del sistema informativo per i servizi sociali a disposizione per tutti i Comuni afferenti all'ATS.	ATS, Comuni	N. Comuni che utilizzano il sistema informativo unico.  N° cartelle sociali inserite nel sistema informativo	Operatori
5	<b><i>P.U.C. - Progetti utili alla collettività</i></b>	Realizzazione di PUC in linea con le indicazioni ministeriali	ATS, Comuni	n. PUC attivati al 31/12/2025	Fragili
6	<b><i>Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora</i></b>	Prosecuzione del progetto finanziato da linea 1.3.2 PNRR per il raggiungimento di n. 82 beneficiari mediante un lavoro sinergico con il territorio per la raccolta di ulteriori segnalazioni e contestuale presa in carico delle situazioni (NB: per presa in carico s'intende apertura della cartella sociale di primo accesso con attivazione di almeno uno dei servizi previsti dalla scheda progettuale, sia core che accessori)	ATS	n° prese in carico	Senza fissa dimora
7	<b><i>Aumentare l'autonomia abitativa delle persone accolte in emergenza</i></b>	Implementazione del progetto di autonomia abitativa mediante il PROGETTO C.U.C.E.  Studio della gestione delle emergenze abitative da parte dei Comuni e delle informazioni rilevabili dalle graduatorie ATER;  Implementazione del progetto SISUS: "Co-housing – Comune di Thiene" per la riqualificazione di un immobile esistente con la realizzazione di n. 4 alloggi aventi la capienza complessiva di 8 persone. Tale progetto mira all'obiettivo dell'inclusione abitativa tramite il recupero di edifici pubblici esistenti per realizzare degli spazi di co-housing.  Verranno messi a disposizione del territorio dell'ATS VEN_04 di Thiene quattro alloggi destinati a: • donne in uscita da percorsi	ATS, ETS	n° incontri per C.U.C.E.  Strutturazione e successiva somministrazione di un questionario da sottoporre ai 32 Comuni in merito alle emergenze abitative;  Predisposizione di un report sui dati rilevabili dalle graduatorie ATER;  N° persone accolte per SISUS	Fragili, donne vittime di violenza

		di accoglienza in emergenza (pronta accoglienza), • madri sole con figli minori con difficoltà economiche, • donne in carico ai servizi sociali comunali (situazioni multiproblematiche).			
--	--	---	--	--	--

**Sezione 7\_ Aggiornamento Unità di Offerta**

Elenco unità di offerta

---

**Area: Minori**

**Parametro di riferimento posti Nidi e servizi educativi**

**nella prima infanzia = 33% su minori fino a 3 anni.**

**Pop. Fino a 3 anni = 3.920**

**Target = 1.293**

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
IRIS - VILLA SAVARDO	Breganze	VIA RIVA, 20	COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	7	7	0	7	0
ARMONIA - VILLA SAVARDO	Breganze	VIA RIVA, 20	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI CON PRONTA ACCOGLIENZA	8	8	0	8	0
IL RUSTICO	CALVENE	VIALE DIVISIONE JULIA, 42	COMUNITÀ EDUCATIVA DIURNA PER MINORI/ADOLESCENTI	10	10	0	10	0
PRIMAVERA NUOVA	CALVENE	VIALE DIVISIONE JULIA, 42	COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI	8	8	0	8	0
CASA FAMIGLIA S. LIBERA	Malo	STR. STATALE DEL PASUBIO, 12	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
CASA FAMIGLIA BEDIN CLAUDIO	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA GRUMELLO, 14 B	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO - RANDAZZO	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA GRUMELLO, 14 A	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
COMUNITA' MAMMA- BAMBINO	Santorso		COMUNITÀ EDUCATIVA MAMMA-BAMBINO	6		6		6
CASA DELLA SOLIDARIETÀ	Thiene	VIA DANTE, 87/A	COMUNITÀ FAMILIARE MAMMA-BAMBINO	7	7	0	7	0
CASA dalla Rovere	Thiene	via San Gaetano	COMUNITA' EDUCATIVA RIABILITATIVA	12		12		12
CASA FAMIGLIA RICEPUTI	Torrelbalvicino	VIA LANIFICIO ROSSI, 3	COMUNITÀ FAMILIARE	6	6	0	6	0
ASILO NIDO MARIA ELENA ROSSI	Arsiero	VIA M. PRIA FORA' 8	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO IL GERMOGLIO	Breganze	VIA RIVA, 20	PRIMA INFANZIA	32	24	0	24	0
NIDO AZIENDALE BRAVE GARDEN	Breganze	VIA LAVERDA, N.1	PRIMA INFANZIA	36	36	0	36	0
NIDO IN FAMIGLIA BIMBI VISPI	Breganze	VIA COSTA, 2	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO INTEGRATO BIRIBO'	Breganze	PIAZZA MAZZINI 36	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
MICRONIDO IL RE LEONE 2	Caltrano	VIA TORINO 10	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
NIDO IN FAMIGLIA NIDO NEL BOSCO	Caltrano	VIA PALLADIO, 122	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA MATERNA SACRO CUORE - NIDO INTEGRATO	CALVENE	PIAZZA RESISTENZA 40	PRIMA INFANZIA	12	12	0	12	0
MICRONIDO PAPEROTTOLI	Carré	VIA ROSTONE, 4	PRIMA INFANZIA	18	18	0	0	18
MICRONIDO LA TANA DELL'ORSETTO	COGOLLO DEL CENGIO	VIA GIOVANNI XXIII 7	PRIMA INFANZIA	23	23	0	23	0
NIDO IN FAMIGLIA I CANGUROTTI	COGOLLO DEL CENGIO	VIA GRUMOVENTARO 27	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA ORSETTI IN COLLINA	Fara Vicentino	VIA PERLENA, 77	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
ASILO NIDO COMUNALE	Malo	VIA DON A. BRIZZI 2	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO IL MELOGRANO	Malo	VIA TIZIANO, 37	PRIMA INFANZIA	25	25	0	25	0
MICRONIDO L'ISOLA DEI BIMBI	Malo	VIA MARCO POLO, 10	PRIMA INFANZIA	15	15	0		0
SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO SAN GAETANO	Malo	VIA DELL'INDUSTRIA 4	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
ASILO NIDO IL GIROTONDO	Marano Vicentino	VIA S. VINCENZO 4	PRIMA INFANZIA	48	48	0	48	0
MICRONIDO BABY BOOM DI ZALTRON SILVIA	Marano Vicentino	VIA G. MARCONI 6	PRIMA INFANZIA	20	20			
MICRONIDO LA TARTARUGA	Marano Vicentino	VIALE EUROPA 10	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
NIDO INTEGRATO ARCOBALENO (MONTE DI MALO - VI)	Monte di Malo	VIA EUROPA 28	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
CENTRO INFANZIA LA DECIMA	Montecchio Precalcino	Via Europa Unita n.24	PRIMA INFANZIA	28				
MICRONIDO	Montecchio Precalcino	VIA DON M.CHILESE	PRIMA INFANZIA	15	15			
SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO LE COCCINELLE	Montecchio Precalcino	VIA ASTICHELLO 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	32	0
ASILO NIDO COMUNALE LE FONTANELLE	Piovene Rocchette	VIA FORZIANA 1	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
NIDO INTEGRATO SS. ANGELI CUSTODI (S.VITO DI LEGUZZANO)	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA CHIESA 12	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
MICRONIDO LA CICOGNA	Santorso	VIA S. CARLO 6	PRIMA INFANZIA	25	25	0	25	0
MICRONIDO I PICCOLI ANGELI DI SANTORSO	Santorso	VIA DEL PRASAMARIN 6	PRIMA INFANZIA	16	16	0	16	0
SCUOLA DELL'INFANZIA FONATO - NIDO INTEGRATO	Sarcedo	VIA SAN GIUSEPPE 2/4	PRIMA INFANZIA	23	23	0	23	0
ASILO NIDO COMUNALE PETER PAN	Schio	VIA MANTOVA 11	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO I PICCOLI ANGELI	Schio	VIA G.PASCOLI 6	PRIMA INFANZIA	30	30		30	0
NIDO IN FAMIGLIA LA TROTTOLA DI BARIOLA ORNELLA	Schio	VIA GIAVENALE DI SOPRA/ 177	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
NIDO IN FAMIGLIA PICCOLE ORME	Schio	VIALE DELL'INDUSTRIA, 38	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO SACRO CUORE	Schio	VIA RIBOLI 7	PRIMA INFANZIA	32	32	0	25	0
MICRONIDO LA COCCINELLA	Schio	VIA RESSECCO VECCHIO 28	PRIMA INFANZIA	18	18	0	0	0

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
MICRONIDO PRIMI PASSI	Schio	VIALE ROMA N. 15	PRIMA INFANZIA	22	22	0	0	0
ASILO NIDO AQUILONE	Thiene	VIA PIO XII 2-4-6	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
ASILO NIDO ARCOBALENO	Thiene	VIA DIVISIONE JULIA 39	PRIMA INFANZIA	60	60	0	60	0
MICRONIDO GIRASOLE	Thiene	VIA MARCHE 3	PRIMA INFANZIA	19	19	0	19	0
MICRONIDO IL NIDO DEL SOLE	Thiene	VIA BRENTA 3	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0
SCUOLA DELL'INFANZIA SAN VINCENZO - NIDO INTEGRATO	Thiene	VIA MONTE PAU' 14	PRIMA INFANZIA	22	22	0	22	0
MICRONIDO L'UNIVERSO DELLE COCCOLE	Thiene	VIA BEZZECA 21	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
MICRONIDO NIDO VERDE	Thiene	VIA ROZZAMPIA 105	PRIMA INFANZIA	15	15	0	0	0
MICRONIDO MOMO	Torrebelvicino	VIA DELLE PERGOLE 1	PRIMA INFANZIA	22	22	0	22	0
NIDO IN FAMIGLIA IL CALICANTO	Torrebelvicino	VIA PADRE O.MARCOLINI,5	PRIMA INFANZIA	0	0	0	0	0
SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA IMMACOLATA - NIDO INTEGRATO CAV. IVO LOTTO	Torrebelvicino	VIA MANZONI 4	PRIMA INFANZIA	30	30	0	30	0
NIDO INTEGRATO IL NIDO DEGLI GNOMI	Valdastico	VIA REGINA MARGHERITA 4	PRIMA INFANZIA	12	12	0	12	0
SCUOLA D'INF. S.MARIA - NIDO INTEGRATO ARCOBALENO	Valli Del Pasubio	VIA MONS. BICEGO 1	PRIMA INFANZIA	21	21	0	21	0
SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINO GESU' - NIDO INTEGRATO	Villaverla	VIA CARD. ELIA DALLA COSTA 26	PRIMA INFANZIA	29	29	0	29	0
MICRONIDO L'ISOLA FELICE DI ALESSIA DAL SANTO	Zanè	VIA SANTA ROSA 73	PRIMA INFANZIA	12	12	0	0	0
NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE	Zanè	VIA SAN BENEDETTO 15	PRIMA INFANZIA	29	24	5	24	5
ASILO NIDO	Zugliano	via Madonnetta n.1	PRIMA INFANZIA	35		35		35
NIDO INTEGRATO IL COCCOLINO	Zugliano	Via G. Marconi 10	PRIMA INFANZIA	24	24	0	24	0

Elenco unità di offerta

---

**Area: Anziani**

**Tetti di accreditabilità:**

- **DGR 996/2022 = 1.437 pl residenziali per non autosufficienti**
- **Centri diurni per non autosufficienti = 144 posti**

Struttura	Comune	indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
CASA DI RIPOSO "A. Rossi"	Arsiero	Via Mazzini, 46	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	95	75	DDR 363 del 26/09/2019	20	75	DGR 606 del 11/05/2021	20
Casa di Riposo Villa S. Angela	Breganze	Piazza Mazzini, 15	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	59	53	DDR 266 del 29/05/2024	6	53	DGR 15 del 07/01/2020	6
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	120	110	DDR 26 del 17/01/2024	10	110	DGR n. 606 del 11 maggio 2021	10
Istituzione Comunale Casa di Riposo Comunale di Caltrano	Caltrano	Via Roma, 45	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40	40	DDR 21 del 17/01/2024		40	DGR n. 606 del 11 maggio 2021	
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	49	49	DDR 342 del 28/06/2024		49	DGR 1233 del 10/10/2022	
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 35	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	61	61	DDR 342 del 28/06/2024		43	DGR 1233 del 10/10/2022	18
San Michele	Montecchio Precalcino	Viale Europa Unita, 12	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	102	DD 46 del 29/01/2024	-42	102	Decreto 15/2020	-42
Casa di Riposo San Giuseppe RSA	Pedemonte	Via Brancafora, 17	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	60	60	DDR 343 del 01/12/2022		60	DGR 606 del 11/05/2021	
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	49	49	DDR 98 del 15/03/2021		49	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Casa Panciera	Schio	Via Fratelli Pasini, 24	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	46	46	DDR 11 del 17/01/2024		46	DGR n. 1107 del 23/9/2024	0
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	25	25	DDR 460 del 25/09/2024				
IPAB La Casa di Schio - Plesso di Via Baratto	Schio	Via Baratto, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	191	189	DDR 293 del 27/07/2023	2	189	DGR 1869 del 29/12/2021	2
IPAB La Casa di Schio - La Casa dell'Alzheimer	Schio	Via Baratto, 39	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	40			40			40
IPAB La Casa di Schio - Plesso di Via Monte Valbella	Schio	Via Monte Valbella, 10	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	108	108	DDR 44 del 03/02/2021		108	DGRV 548 DEL 09/05/2023	
Centro Polifunzionale Guido Negri - Thiene	Thiene	Via Liguria, 22	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	299	299	DDR 445 del 25/09/2024		299	DGR 1869 del 29/12/2021	
Casa di Riposo Casa Nostra Valdastico	Valdastico	Via Cavalier Paolo Sartori, 22	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	68	52	DDR 334 del 28/06/2024	16	52	DGR 606 del 11/05/2021	16
Casa di Riposo "A. Penasa"	Valli Del Pasubio	Via San Rocco, 1	14.dgr 996 UDO per persone non autosufficienti	67	67	DD 335 del 28/06/2024		67	DGR 606 del 11/05/2021	
				<b>1437</b>	<b>1385</b>		<b>52</b>	<b>1342</b>		<b>70</b>

IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	03. Nucleo/Sezione Alta Protezione Alzheimer (SAPA)	0	10	DDR 26 del 17/01/2024	-10	10	DGR n. 606 del 11 maggio 2021	-10
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 35	04. Nucleo/Sezione Stati Vegetativi Permanenti (SVP)	6	6	DDR 38 del 14/02/2020		6	DGR 1233 del 10/10/2022	
IPAB La Pieve - La Compagnia	Breganze	Via Pieve, 42	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	40	20	DDR 77 del 20/02/2025	20	20	DGRV 548 DEL 09/05/2023	20
Centro diurno Comunale Brolatti	Marano Vicentino	via San Lorenzo, 40	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	20	20	DD n. 30 del 24/01/2025		18	DGRV 548 DEL 09/05/2023	2
CD di Piovene Rocchette	Piovene Rocchette	via Stadio, 1	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	30	30	DDR 265 del 12/10/2020		30	DGR 164 del 22/03/2022	
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	17				17		17
IPAB La Casa di Schio - CD San Francesco	Schio	Via Gaminella, 3	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15				15		15
Centro Polifunzionale Guido Negri - Thiene	Thiene	Via Liguria, 22	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	15	15	DDR 178 del 03/04/2024		15	DGR del 02/02/2021	
Casa di Riposo Casa Nostra Valdastico	Valdastico	Via Cavalier Paolo Sartori, 22	05. Centro diurno per persone anziane non autosufficienti	7	7	DDR 30 del 17/01/2024		7	DGR 2191 del 29/12/2017	
				<b>144</b>	<b>92</b>		<b>52</b>	<b>90</b>		<b>54</b>

Casa di Riposo Villa S. Angela	Breganze	Piazza Mazzini, 15	15. UDO DGR 1168	15	15	DDR 266 del 29/05/2024		9	DGR 15 del 07/01/2020	
Istituto canossiano Casa Charitas	Schio	Localita' Maso Dalla Vecchia, 34	15. UDO DGR 1168	16	16	DDR 279 del 16/07/2019		16	DGR 1967 del 21/12/2018	
				<b>31</b>	<b>31</b>		<b>0</b>	<b>25</b>		<b>0</b>

IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Muzan	Malo	Via Barbè, 39	06. Comunità alloggio per persone anziane	0	18					
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	06. Comunità alloggio per persone anziane	10	10					
Centro Servizi Casa Annunziata	Schio	via Ischia, 8	09. Casa/UDO per anziani autosufficienti	32	32	N. 34752 del 18/06/2013				
				<b>62</b>	<b>80</b>		<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>

Elenco unità di offerta

---

**Area: Persone con disabilità**

**Tetti di accreditabilità strutture residenziali: 0.7 per mille**

**su popolazione = 128**

Struttura	Comune	Indirizzo	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Estremi atto di autorizzazione	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Estremi atto di accreditamento	Posti da accreditare
IPAB La Pieve	Breganze	Via Pieve, 42	21. Centro diurno per persone con disabilità	10	10	DDR 77 del 20/02/2025	0	10	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
C.D. Il Gelso di Chiuppano	Chiuppano	Via Astico, 8	21. Centro diurno per persone con disabilità	20	20	DDR 75 del 24/02/2022	0	20	N. 1331 DEL 23/07/2013	
C.D. CASA ENRICO	Fara Vicentino	Via Bordalucchi, 3	21. Centro diurno per persone con disabilità	23	23	DDR 448 del 07/12/2023	0	23	DGR 386 del 09/04/2024	0
C.D. LA CASA	Lugo Di Vicenza	Contra' Boscheti, 59	21. Centro diurno per persone con disabilità	13	14	DDR 75 del 24/02/2022	-1	14	N. 1331 DEL 23/07/2013	-1
C.D. DI MALO	Malo	Via Cardinale de Lai, 16	21. Centro diurno per persone con disabilità	23			23	-		23
CD la Casa della Salute	Schio	via San Camillo de Lellis, 1	21. Centro diurno per persone con disabilità	0	23	DDR 75 del 24/02/2022	-23	23	DGR 1233 del 10/10/2022	-23
C.D. N.1 DI SCHIO	Schio	VIA MONTE VALBELLA, 2	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 271 del 26/07/2023	0	30	DGR 316 del 18/03/2021	0
C.D. GIORGIO TAPPARELLI	Schio	Via Cavour, 6/8	21. Centro diurno per persone con disabilità	16	16	DDR 289 del 16/07/2018	0	16	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
C.D. N.2 DI TORREBELVICINO	Torrelvicino	VIA E.TOTI, 1	21. Centro diurno per persone con disabilità	16	16	DDR 271 del 26/07/2023	0	16	DGR 316 del 18/03/2021	0
C.D. N.3 DI VELO D'ASTICO	Velo D'astico	VELO VELO, 5	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 271 del 26/07/2023	0	30	DGR 316 del 18/03/2021	0
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 8	21. Centro diurno per persone con disabilità	24	24	DDR 24 del 24/01/2025	0	24	DGR 386 del 09/04/2024	0
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	Via A. De Gasperi, 6	21. Centro diurno per persone con disabilità	30	30	DDR 178 del 11/05/2018	0	30	DGR 606 del 11/05/2021	0
				<b>235</b>	<b>236</b>		<b>-1</b>	<b>236</b>		<b>-1</b>

nuova struttura	Fara Vicentino	VIA SAN FORTUNATO 1	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10			10			10
C.A. ABILE'	Schio	VIA FORNACI, 83	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	20	20	DDR 43 del 26/01/2024	0	20	DGR 606 del 11/05/2021	0
Comunità alloggio "Lisa" Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 8	22. Comunità alloggio per persone con disabilità	10	10	DDR 522 del 19/11/2024	0	10	DGR 386 del 09/04/2024	0
				<b>40</b>	<b>30</b>		<b>10</b>	<b>30</b>		<b>10</b>

RSA ORCHIDEA BLU	Montecchio Precalcino	Viale Europa Unita, 22	24. RSA per persone con disabilità	40	40	DAZ 351 1/12/2022		38	DGR 348 del 31/03/2015	2
Villa Miari	Santorso	Via Lesina di Sopra, 111	24. RSA per persone con disabilità	20	20	DDR 98 del 15/03/2021	0	20	DGRV 548 DEL 09/05/2023	0
				<b>60</b>	<b>60</b>		<b>0</b>	<b>58</b>		<b>2</b>

CASA DI CARLA - Verlata	Villaverla	Via Mazzini, 1	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 3/4/2024				
LA CASA DELL'ORSA - Coop Orsa Maggiore	Malo	VIA VERGAN 16	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	5		Com. avvio attività 18/11/2016.				
UNITA' ABITATIVE OASI ROSSI - Coop. Nuovi Orizzonti	Santorso	VIA SALZENA	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 18/11/2016.				
CASA DI PIERO - Verlata	Villaverla	VIA CAPOVILLA, 27	26. Gruppo appartamento per persone con disabilità	4		Com. avvio attività 18/11/2016.				
Scelte Inclusive Personalizzate - ULSS 4 ALTO VICENTINO	Thiene	Via Boldrini 1	27. Progetto educativo occupazionale esterno al CD							
Verlata - Sede di Villaverla	Breganze	via Castelletto, 97	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Malo	via Vergan	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Santorso	via Salzena	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	Capovilla	83.Dopo di noi - Linea B1							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 6	84.Dopo di noi - Linea B2							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 6	86.Dopo di noi - Linea C2							
Verlata - Sede di Villaverla	Villaverla	VIA DE GASPERI, 6	88.Dopo di noi - Linea E							

Elenco unità di offerta

---

**Area: Dipendenze**

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7  
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Struttura	Comune	Indirizzo	Ente gestore	Tipo offerta	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti da autorizzare	Posti accreditati	Posti da accreditare
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	23	0
Ca' delle Ore	Breganze	Via Brogliati Contro, 30	Cooperativa sociale Ca' delle Ore	72. Servizio semiresidenziale	4	4	0	4	0
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Cassola	Via Monte Pertica, 32	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	5	5	0	5	0
Progetto OASI	Pianezze	Via Tezze, 11	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	18	18	18	0	
Servizio residenziale VILLA SILENZI	Romano d'Ezzelino	Via Trieste, 10	NOVA COOP. SOCIALE a r.l.	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	19	19	0	19	0
Servizio Pronto accoglienza LA ROCCA	Schio	Via Lago di Vico, 35	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15	0
CASA SILVIA PEGORARO	Schio	8 posti in Via Lago di Vico, 35 e 15 posti in via 29 aprile	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	23	23	0	21	2
Servizio di pronta accoglienza l'Alternativa	Schio	Via Don Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	71. Servizio di Pronto accoglienza	15	15	0	15	0
Comunità terapeutica Il Bosco	Schio	Via Faccin, 48/50	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	15	15	0	15	0
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - LA SOGLIA	Schio	Via Dante Alighieri, 79	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	8	8	0	0	8
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE CHAMPION - NO POTUS	Schio	Via Cristoforo Magrè, 64	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	72. Servizio semiresidenziale	5	5	0	0	5
SEDE CENTRALE SCHIO "IL FOCOLARE"	Schio	Via Campagnola, 38	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	26	16	0	16	0
SEDE STACCATA 1	Schio	Via Capitano Sella, 59	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	5	0	5	0
SEDE STACCATA 2	Schio	Piazza A. da Schio, 15	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	4	5	0	5	0
SEDE STACCATA 3	Schio	Piazza A. da Schio, 22	ASSOCIAZIONE IL BORGO ONLUS	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	0	4	0	4	0
co-housing "CASA NONIS"	Schio	Via Monsignor Faccin n.7	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	appartamenti per le situazioni di marginalità sociale	17		0		0
don Gianni	Schio	via SS Trinità n.104	Centro Vicentino di Solidarietà - CEIS ONLUS	appartamenti per le situazioni di marginalità sociale	6		0		0
SRVIZIO RESIDENZIALE DI TIPO B "NO POTUS"	Torrebelvicino	Contrà Casarotti, 7	Fondazione di Partecipazione San Gaetano onlus	74. Servizio residenziale di tipo B (intensivo)	24	24	0	24	0

Elenco unità di offerta

---

**Area: Salute mentale**

**Le unità di offerta sono riportate per tutta l'Azienda Ulss 7  
essendo gestite a valenza dipartimentale**

Titolare	Tipo offerta	Indirizzo sede operativa	Comune	Posti in PDZ	Posti autorizzati	Posti accreditati
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	CENTRO DIURNO	Via Mons. Negrin 31	Bassano del Grappa	0 *	20	20
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO	da definire	Bassano del Grappa	20 **		
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva VILLA MIRABELLA	Via Palugare 11	Breganze	12 ***	14	14
Cooperativa Libra	CTRP A La MERIDIANA	Via Palugare 11/a	Breganze	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base BREGANZE	Via Sant'Ivon 6	Breganze	9	9	9
COOP La Madonnina	CENTRO DIURNO	Via Roma 52	Canove di Roana	10	10	10
Cooperativa La Goccia	GAP LE ROSE	Via Sant'apolinare 14	Marostica	3	4	3
Cooperativa Libra	GAP BORGO GIARA	Via Ponte Quarello 2	Marostica	3	3	3
Cooperativa Un segno di pace	GAP Arcobaleno	Via del Lavoro 3	Marostica	3	4	3
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Base IL SENTIERO	Via Sant'Apollinare 14	Marostica	8	8	8
Cooperativa Un segno di pace	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva ANCONETTA	Via Maestri del lavoro 42	Marostica	12	12	12
Cooperativa Un segno di pace	CTRP B VALLONARA	Via Ca Brusà 36	Marostica	11	11	11
Cooperativa Libra	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva MURE	Via Soprachiesa 12	Molvena	12	12	12
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	RSSP Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica - Sirtaki e Namastè	Via Europa Unita 22	Montecchio Precalcino	40	40	40
Cooperativa La Goccia	CTRP B LA VILLA	Via Col Roigo 3	Mussolente	14	14	14
Cooperativa La Goccia	CENTRO DIURNO AURIGA	Via delle Statue 32/A	Mussolente	20	20	20
Cooperativa Libra	GAP NOVE	Via Frà G. Stevan, 1	Nove	3	3	3
Cooperativa Entropia	COMUNITA' ALLOGGIO Base ARCOIRIS	Via Roma 42	Santorso	8	8	8
Cooperativa Nuovi Orizzonti	COMUNITA' ALLOGGIO Estensiva CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	12	13	12
Cooperativa Nuovi Orizzonti	GAP CASA GIALLA	Via Europa 46	Santorso	3	4	3
Cooperativa Mano Amica	CENTRO DIURNO AZIMUT	VIA XX Settembre 10	Schio	20	20	20
Cooperativa Entropia	GAP MAGNOLIA	Via Venezia 43	Schio	3	4	3
Cooperativa Mano Amica	CTRP A SPAZIOLIBERO	Via Masere 23/a	Thiene	12	12	12
Azienda ULSS 7 - Pedemontana	CENTRO DIURNO IL FARO	Via Boldrini 1	Thiene	20	20	20
Cooperativa Entropia	CTRP B IL GLICINE	Via Risorgimento 38	Torrebelvicino	12	12	12

\* allo studio ipotesi di chiusura per attivazione nuova sede e titolarità

\*\* Previsto in sostituzione dei posti a titolarità Ulss

\*\*\* di cui 2 PL accreditati per Azienda ulss 3